

Al Ministro Claudio Scaiola

Si ripropone all'attenzione della S.V, per un serio intervento, la lettera inviata anche al Suo predecessore che, pari testo, con firma originale, si riporta qui di seguito.

- Al Procuratore Generale della Corte dei Conti.
- Al Ministro delle Attività Produttive, Prof. Antonio Marzano.
- Alla Federazione UGL Statali.

Oggetto: (Riferimento precedenti: UGL del 09.03.2005; Gabinetto Ministro, prot. 1235 del 25.03.2005).

Assegnazione collaudi, incarichi e/o verifiche tecniche-amministrative (di seguito indicati con la sigla C.I.) al personale del Ministero delle Attività Produttive (di seguito indicato con la sigla MAP) per gli anni 2002-2005:

- Richiesta di apertura inchiesta;
- Ai sensi della Legge 241/90 si richiedono le notizie indicate nel testo della presente lettera.

In apertura dell'anno giudiziario 2005 il procuratore della Corte dei Conti Vincenzo Apicella "lancia l'allarme degli sprechi di denaro pubblico e della cattiva gestione del personale della Pubblica Amministrazione individuando tra le spese inutili l'alto costo derivato dall'assegnazione di incarichi e consulenze esterne concessi talvolta per sospetto favoritismo".

Sempre di recente, un gruppo di dirigenti della Funzione Pubblica rivendicano "nuove regole per l'affidamento e la revoca degli incarichi che esaltino il merito e la capacità e li sottraggano all'arbitrio della politica".

L'1 ottobre del 2004 la scrivente O.S., in un documento intitolato "Incarichi e Collaudi", dimostra la propria perplessità circa l'assenza rivendicativa, nei confronti dell'amministrazione, da parte delle maggiori strutture sindacali in merito all'argomento degli incarichi e dei collaudi, ed indica precise responsabilità gestionali della P.A. le quali, poi, erroneamente, ricadono su tutti i lavoratori del Pubblico Impiego.

Stante le premesse, nella più completa assenza di notizie ed informative in merito ai C.I., la UGL del Ministero delle Attività Produttive chiede l'apertura di un'inchiesta atta a fare chiarezza, in modo definitivo, sull'argomento di cui trattasi nonché, ai sensi della Legge 241/90, richiede di conoscere:

- l'elenco del personale interno ed esterno al MAP destinatario di incarichi e collaudi con indicata la relativa consistenza economica;
- l'elenco del personale che, pur in possesso di professionalità e titolo di studio-laurea, sono, ad oggi, esclusi dall'assegnazione di C.I.;
- l'elenco del personale, in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo (3° media), cui vengono assegnati consistenti e complessi C.I.;
- l'elenco del personale in pensione che gode di C.I.;
- l'elenco dei dirigenti sindacali destinatari di C.I.

Si richiede di conoscere, in particolare, visto il denunciato arbitrio politico della gestione dei C.I.:

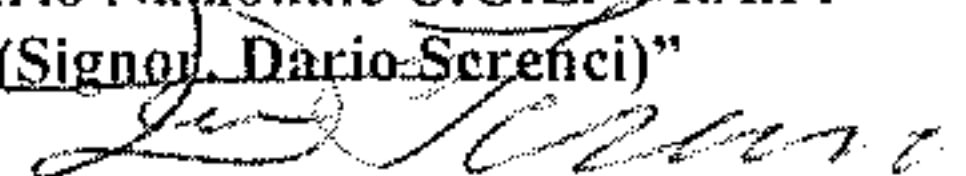
- se direttivi sindacali, divenuti anche dirigenti di strutture di partito appartenenti al movimento politico Forza Italia, all'interno del MAP, abbiano ottenuto incarichi, collaudi ed altro per simmetria politica con personalità di fiducia del Gabinetto del Ministro.

Inoltre, si vuole sapere:

- se vi siano condizioni di incompatibilità (ai sensi dell'art. 323 c.p. - Abuso d'ufficio), da parte di dipendenti del Ministero a determinare l'autoassegnazione o l'assegnazione di C.I. a parenti o associati;
- se e quanti siano i dipendenti del MAP il cui guadagno derivato da C.I. superi il proprio reddito annuo derivato da stipendio;
- se e quanti siano i dipendenti del MAP che, a seguito di C.I. concessi, siano stati raggiunti da provvedimenti di legge, con condanne passate in giudicato, relativi ad "imperizia" con cui sono stati trattati gli incarichi o collaudi loro affidati, e se agli stessi dipendenti siano stati riassegnati compiti di verifica.
- se vi siano altre condizioni non meglio specificate.

Roma, 15 aprile 2005

Il Segretario Nazionale U.G.L. M.A.P.
(Signor. Dario Scerenci)



Roma, 04 maggio 2005

Il Segretario Nazionale U.G.L. M.A.P.
(Signor. Dario Scerenci)

